

25.- La ranocchia ed il rospo .

CANZONE POPOLARE PIEMONTESE.

Si cerchi di interpretare bene il carattere burlesco, conservando sempre la fresca grazia della melodia, specialmente all'intercalare „oh la lireta„

Allegro brioso

mf La ra - noc-chia ha tre fi - glio - le, tut - te e tre da ma - ri -

rall. tar, oh, la li - re - ta, oh! *mf* Tut - te tre da ma - ri -

p un poco rall. tar! tut - te tre da ma - ri - tar!

2. Ed il rospo ne vuol una, ne vuol una delle tre, . . . oh, la lireta . . .
3. Salta fuori la maggiore, nera, nera qual carbon, . . . oh, la lireta . . .
4. Ed il rospo s'allontana, . . . quella lì non fa per me, . . . oh, la lireta . . .
5. Salta fuori la seconda, era gialla qual limon, . . . oh, la lireta . . .
6. Ed il rospo s'allontana, . . . quella lì non fa per me, . . . oh, la lireta . . .
7. Salta fuor la più piccina, bianca e rossa come un fior, . . . oh, la lireta . . .
8. Ed il rospo s'avvicina, . . . questa qua, sì, fa per me, . . . oh, la lireta . . .
9. E la rana, piano, piano: tuo palagio dov'è mai? . . . oh, la lireta . . .
10. Vedi là quel bel pantano, mio palagio è quello là, . . . oh, la lireta . . .
11. Ma la rana triste esclama: Come male mi sposai! . . . oh, la lireta . . .

TESTO DIALETTALE

1. L'è la raña l'à tre fie, tûte tre da maridè, . . . oh, la lireta . . .
2. E lu babi na vël üña, na vël üña di cule tre, . . . oh, la lireta . . .
3. Sauta fora la pi veia, l'era neira c'me 'l carbun, . . . oh, la lireta . . .
4. E lu babi s'arecùla, . . . custa si fa pà pèr mi, . . . oh, la lireta . . .
5. Sauta fora la mezana, l'era gianna c'me ün limun, . . . oh, la lireta . . .
6. E lu babi s'arecùla, . . . custa si fa pà pèr mi, . . . oh, la lireta . . .
7. Sauta fora la pì giuvu, bianca e rossa cum na fiur, . . . oh, la lireta . . .
8. E lu babi s'avisina, . . . custa sì la fa pèr mi, . . . oh, la lireta . . .
9. E la raña l'à ciamaie: To palass duva c'è l'è? . . . oh, la lireta . . .
10. S'è l'è 'l prim pantan ch'i tröve, le culli le'l me palass, . . . oh, la lireta . . .
11. Gidè mi, povra fieta, chè mi sun mal maridà! . . . oh, la lireta . . .

58.- La corrente

CANZONE POPOLARE PIEMONTESE.

(Ove non s'incontrino troppe difficoltà di pronunzia, si canti preferibilmente il testo dialettale.)

Allegretto brioso



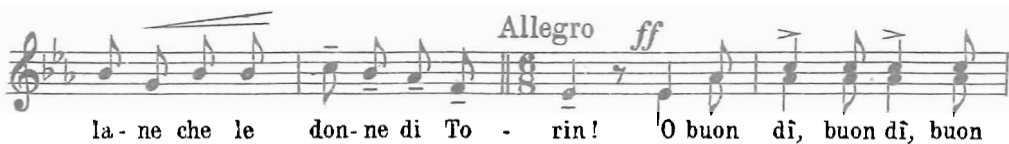
mf O buon dī, Ma-ria Ca-ti-na, un bal-let-to vuoi tu far? O sī,



sī, la Monfer-ri-na ben vor-rei con te dan-zar! sal-ta e gi-ra un passe-



tin, che bal-let-to so-praf-fin! Bal-lan me-glio le vil-



la-ne che le don-ne di To-rin! O buon dī, buon dī, buon



dī, vol-ta e ri-vol-ta, vol-ta e ri-vol-ta; o buon dī, buondī, buon



dī, vol-ta e ri-vol-ta in-siem co-sì! Vol-ta e ri-vol-ta, sotto al-la



por-ta, gi-ra e ri-gi-ra, sotto al-la ri-va, o buon dī, buon dī, buon



dī, vol-ta e ri-vol-ta in-siem co-sì.

¹⁾ Qui, cantando l'ultima strofa, si faccia un arresto improvviso, e poi si riprenda più forte e con vivacità.